10 anni insieme

PICENO33

da **10 anni** come noi nessuno

10th Anniversary FAS
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Luglio • Anno XI • n° 6

radio LatteMiele

OGNI GIORNO IL
GUSTO ITALIANO

CHE TI FA SENTIRE BENE

L'OROSCOPO DI PAOLO FOX

Tutti i giorni alle 6.40, 7.40, 9.40, 19.40 e 22.40

FM: 98.0 - 101.7 - 98.5 - 103.5

www.lattemielemarcheabruzzo.it

10th Anniversary

FAS

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Realizziamo il tuo sito web*

*ottimizzato per essere visibile su ogni dispositivo

Gestiamo la tua azienda su facebook

Fas, tutto è possibile

Tel 0736.255656 - info@gruppofas.eu

www.gruppofas.eu - Viale Marcello Federici, Ascoli Piceno

Numismatica Picena

ACQUISTO E VENDITA

MONETE DA COLLEZIONE

LIBRI DI NUMISMATICA

STIME E PERIZIE

Numismatica Picena Srl, Via Calatafimi n. 2 • S. Benedetto del Tr. (AP)
Tel. 0735.582098 • Fax 0735.575156 • Cell. 334.7043590
email: info@numismaticapicena.it • NEGOZIO ON LINE www.numismaticapicena.it

Numismatici Italiani Professionisti

10th Anniversary

FAS

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

L'editoriale

● *Fabiana Pellegrino*

La felicità è un'idea semplice. E, allo stesso tempo, è fatta di frammenti differenti. A cominciare dalla propria capacità di aprirci all'altro, dalla disposizione del cuore, dalla volontà di costruire un'etica del vivere insieme. E, ancora, da maniere gentili, da un cuore pacificato, dalla compassione. Concetti possibili anche al di fuori di qualsiasi religione. Il proprio bene non può che coincidere con il bene comune. Al contrario, farsi trasportare dalla rabbia può far smarrire la strada. La felicità va praticata nella semplicità dei gesti e dei pensieri. Tenzin Gyatso, XIV Dalai Lama, premio Nobel per la Pace 1989, ha detto: "la felicità nasce dal prenderci cura gli uni degli altri, è una questione che dobbiamo coltivare innanzitutto in noi stessi per poi farne partecipi gli altri. La mia felicità è anche la tua felicità".
Praticare la felicità ogni giorno è possibile. Occorre solo provarci.

I 18 principi di felicità del Dalai Lama

1. Tieni sempre conto del fatto che un grande amore e dei grandi risultati comportano un grande rischio.
2. Quando perdi, non perdere la lezione.
3. Segui sempre le 3 "R": Rispetto per te stesso. Rispetto per gli altri. Responsabilità per le tue azioni.
4. Ricorda che non ottenere quel che si vuole può essere talvolta un meraviglioso colpo di fortuna.
5. Impara le regole, affinché tu possa infrangerle in modo appropriato.
6. Non permettere che una piccola disputa danneggi una grande amicizia.
7. Quando ti accorgi di aver commesso un errore, fai immediatamente qualcosa per correggerlo.
8. Trascorri un po' di tempo da solo ogni giorno.
9. Apri le braccia al cambiamento, ma non lasciar andare i tuoi valori.
10. Ricorda che talvolta il silenzio è la migliore risposta.
11. Vivi una buona, onorevole vita, di modo che, quando ci ripenserai da vecchio, potrai godertela una seconda volta.
12. Un'atmosfera amorevole nella tua casa deve essere il fondamento della tua vita.
13. Quando ti trovi in disaccordo con le persone a te care, affronta soltanto il problema attuale, senza tirare in ballo il passato.
14. Condividi la tua conoscenza. È un modo di raggiungere l'immortalità.
15. Sii gentile con la Terra.
16. Almeno una volta l'anno, vai in un posto dove non sei mai stato prima.
17. Ricorda che il miglior rapporto è quello in cui ci si ama di più di quanto si abbia bisogno l'uno dell'altro.
18. Giudica il tuo successo in relazione a ciò a cui hai dovuto rinunciare per ottenerlo.

Sommario

6 SPECIALE EVENTI
RisorgiMarche

10 SPECIALE
Quintana di Ascoli 2019

13 ATTUALITÀ
Percorso de Lu Vurghe

14 ARTE
Sandro Sansoni

16 TEATRO
TAU, Teatri Antichi Uniti

20 AMBIENTE
Il Pian... Perduto

22 PERSONAGGI
Cecco d'Ascoli e i Monti Sibillini

24 MUSICA
Armonie della sera

RUBRICHE

27 **ASCOLI DI PETÒ**
Lu femmeno'

28 **UNIVERSITÀ**
Monoculture contemporanee

30 **ASTRI NASCENTI**
Prima Persona Plurale

32 **PNL, ISTRUZIONI PER L'USO**
Cambiare con la PNL

33 **A QUALCUNO PIACE NERD**
Novità e ritorni

34 **LIBERRANTE**
Perseguitato dalla fortuna

36 **IL GIARDINO DI LOLA**
La curcuma

SCRIVETECI A direttore@piceno33.it, seguiteci sulla nostra pagina Facebook Piceno33 o chiamateci allo 0736.255656.

10 anni insieme

La terza edizione di **RisorgiMarche** è pronta a partire. Ad annunciarlo è l'ideatore **Neri Marcorè** che, insieme al direttore esecutivo **Giambattista Tofoni**, ha creato un programma di concerti con nomi di prestigio del panorama musicale italiano, artisti che come nelle precedenti edizioni hanno sposato la causa e la filosofia del festival e si esibiranno gratuitamente.

Quasi tutti gli eventi si terranno in nuove location, a riprova della volontà dello staff di RisorgiMarche di andare a toccare più luoghi possibili all'interno del cosiddetto cratere sismico, così da portare a tutte le comunità montane l'occasione di vivere e condividere una giornata diversa e offrire agli spettatori l'opportunità di conoscere zone poco esplorate e suggestive della bellissima regione bagnata dall'Adriatico, promuovendone la frequentazione anche in periodi e modalità differenti.

La formula resta quella che tanto successo ha riscosso, ovvero: mezzi a motore parcheggiati a qualche chilometro di distanza, camminata o bicicletta per raggiungere i prati dove si svolgono i concerti, gratuità per assistervi, assenza di palcoscenici strutturati e di illuminazione artificiale, basso impatto sonoro, rispetto per la natura che ci ospita.

Una novità degna di nota sarà anche quella di accedere ai borghi a ridosso dell'Appennino marchigiano, duramente feriti dai terremoti dell'agosto e dell'ottobre 2016, con eventi a prenotazione dalla capienza ridotta ma non secondari per importanza.

"Nelle sue prime due edizioni RisorgiMarche, oltre ad aver superato le **230.000 presenze in 29 concerti**, è soprattutto riuscito a veicolare un messaggio di grande portata: da un lato la vicinanza concreta e solidale verso le popolazioni colpite mediante l'indotto economico generato dal pubblico, dall'altro una vetrina di promozione turistica di luoghi incantevoli e poco conosciuti - sottolinea Marcorè - Inoltre, la cresci-

ta di un movimento che attraverso il trekking in spazi di grande suggestione e il rispetto per la natura ha dimostrato che nelle zone del cratere è tuttora possibile vivere esperienze uniche, nonostante le profonde difficoltà legate alla fase della ricostruzione. Voglio ringraziare, oltre tutta la macchina organizzativa e le istituzioni coinvolte, gli artisti che si sono resi disponibili, ancora una volta con grande generosità. La scelta di esserci è un valore aggiunto ai loro percorsi umani e professionali".

"Torniamo a quel fare comunità che ha sempre contraddistinto il nostro lavoro - aggiunge Tofoni -. RisorgiMarche non è un mero calendario di concerti e performance artistiche, ma un popolo in movimento: un popolo che cammina in montagna, con consapevolezza; che fa dell'incontro e della conoscenza con le popolazioni colpite dal terremoto una motivazione forte; che attraverso modalità di acquisto che ci piace definire solidali, realizza gesti concreti, tangibili e con ricadute importantissime. Un popolo che ha sempre dimostrato sensibilità e rispetto".

Il festival, promosso da Marcorè in collaborazione con **TAM** - Tutta un'altra Musica alla produzione esecutiva, è sostenuto dai fondi destinati allo spettacolo della Regione Marche/MIBAC, da SIAE, BCC, Faber, Sì con te Supermercati e da numerosi partner e aziende che ne hanno sposato la filosofia e gli obiettivi solidali e culturali.

"Quest'edizione di RisorgiMarche - conclude Marcorè - si arricchisce del preziosissimo contributo di un artista internazionale, a sottolineare il senso di universalità delle radici e appartenenza alle origini. Alla musica si affianca il tratto di **Tullio Pericoli**, che con la sua pittura esalta gli aspetti più reconditi e suggestivi del nostro territorio. In questi giorni ad Ascoli Piceno si tiene la mostra "Forme del paesaggio", e da questo spunto Pericoli ha voluto creare e dedicare a RisorgiMarche 15 nuove opere ispirate ai luoghi della musica".

Programma 2019

GIOVEDI' 11 LUGLIO
NEK

Poggio San Romualdo (MC - AN)

Il concerto avrà luogo in località Poggio San Romualdo, dove, oltre a godere della ricca vegetazione e di una vista spettacolare, sarà possibile conoscere la famosa abbazia di San Salvatore in Val di Castro, verso la località di Pian dell'Elmo, e il Castello di Precicchie nella vicina Frazione San Giovanni.

LUNEDI' 15 LUGLIO
CONCERTO A SORPRESA

Dosso Vallonica (MC)

Da San Severino Marche, che si espande in numerose frazioni, e il vicino Comune di Gagliole, che sorge su una collina sopra la valle del fiume Potenza, partiranno i percorsi che condurranno sul Dosso Vallonica, un'immensa collina che apre la vista a 360°.

GIOVEDI' 18 LUGLIO
TOSCA

Piani di Monte Torroncello (MC)

Il piccolo Monte Torroncello, con i suoi quasi insignificanti 1000 mt, allora come oggi osserva le genti muoversi nel gioco del loro destino.

DOMENICA 21 LUGLIO
PACIFICO con la partecipazione di Neri Marcorè

Monte Fraitunno (FM - AP)

Immaginatevi un'area dove lo sguardo, in un girotondo, può perdersi e meravigliarsi di ogni singola immagine che riesce a percepire. Immaginate le pareti più maestose dei Monti Sibillini che ora osservano te lì con il naso all'insù. E in quel prato guarda lontano fino all'infinito dell'orizzonte per percepire la sensazione dell'immensità. Questo è il luogo dove andremo, verso i prati di Monte Fraitunno, tra i comuni di Montefortino (FM) e Montemonaco (AP), situato a 988 mt. s.l.m. all'interno del territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini a confine con le vicine località di Montegallo, Comunanza, Arquata del Tronto e Montefortino.

MARTEDI' 30 LUGLIO
MARCO MENGONI

Località Fontanelle (FM - MC)

I percorsi partiranno da più fronti, come quello più montano e in quota da Pintura di Bolognola, che scende attraverso la vecchia strada che la univa a Garulla in un percorso molto suggestivo e immerso nel verde del bosco.

DOMENICA 28 LUGLIO
EDOARDO BENNATO

Piani di Monte Gemmo (MC)

Il Monte Gemmo è il luogo degli ampi prati verdi, delle fonti dalle fresche acque, dei boschi e delle lunghe passeggiate lungo i sentieri segnalati, a contatto con una natura incontaminata. Ma è anche il luogo dove si incontrano i confini dei quattro comuni di Fiuminata, Pioraco, Castelraimondo ed Esanatoglia.

VENERDI' 2 AGOSTO
CONCERTO A SORPRESA

Spelonga (AP)

Ritorniamo dove tutto ha avuto inizio, il primo cammino di Risorgimarche verso Spelonga, nel Comune di Arquata del Tronto (AP). Come un amore che non si può dimenticare, Spelonga è ancora lì, affacciata sulla valle del Tronto di fronte al Monte Vettore, proprio fra quei monti che un tempo furono rifugio dalle lotte più cruente, compresa tra il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e del Gran Sasso e Monti della Laga. Fra le tante bellezze e curiosità, merita la "Festa Bella", una manifestazione triennale che nei primi giorni di agosto rievoca la battaglia di Lepanto con la ricostruzione, nella piazza del paese, di una sagoma di nave con un altissimo albero maestro, sul quale svetta una bandiera turca che, secondo la tradizione, fu riportata in paese più di 400 anni fa.

MERCOLEDI' 7 AGOSTO
VINICIO CAPOSSELA

Macereto (MC)

Risorgimarche torna in uno dei tanti luoghi magici delle passate edizioni, anche se con vesti e cammini diversi. Si torna a Macereto e precisamente verso Monte Careschio, nel territorio comunale di Pieve Torina a circa 1000 mt s.l.m. di quota, non molto lontani dal complesso religioso che è una delle maggiori espressioni dell'architettura rinascimentale del '500 nelle Marche.

QUINTANA DI ASCOLI 2019

Chi sono i cavalieri in gara nelle due Giostre

di Giuliano Centinaro

La **Quintana di Ascoli Piceno 2019** entra nel vivo: iniziano a rullare i tamburi per la storica rievocazione cavalleresca ascolana. Come sempre, i sei sestieri cittadini, che si sfideranno nella **Giostra della Quintana di Ascoli**, cercheranno di percorrere la pista nel minor tempo possibile (nel corso delle tre tornate a disposizione) e affronteranno il temibile "Moro" o "Saraceno" (il quale, con un braccio, regge un bersaglio, che i cavalieri devono colpire, cercando di ottenere più punti possibili). I sei Sestieri (elencati in ordine alfabetico) sono Piazzarola, Porta Maggiore, Porta Romana, Porta Solestà, Porta Tufilla e Sant'Emidio.

Vediamo chi saranno i **cavalieri giostranti** dei sei Sestieri, che competeranno per conquistare il prezioso Palio, nelle due Giostre ascolane che si svolgeranno nel 2019.

SESTIERE DI PIAZZAROLA

Il **Sestiere della Piazzarola** ha scelto di affidarsi a **Fabio Picchioni**, 26enne di Terni, ex-portacolori di Porta Romana (con cui ha vinto una Giostra). Picchioni ha esordito alla Quintana di Ascoli Piceno nell'edizione di luglio 2016 (difendendo i colori di Porta Romana), raggiungendo il 2° posto finale; nell'edizione di agosto 2016, invece, ha portato alla vittoria il sestiere rossoazzurro. Nel 2017, il cavaliere ternano ha ottenuto due secondi posti; mentre, nelle due edizioni quintanare del 2018, ha collezionato due quarti posti. In tutto, finora, partecipato sei volte alla Quintana di Ascoli.

SESTIERE DI PORTA SOLESTÀ

Il **Sestiere di Porta Solestà** ha deciso di puntare ancora su **Luca Innocenzi**, che è nato a Foligno e ha 36 anni. Ha iniziato ad andare a cavallo a 14 anni, spinto dalla passione del padre Roberto. A 16 anni, ha iniziato a montare i cavalli partecipanti alla "Giostra della Quintana di Foligno", sotto la guida di Paolo Margasini. Ha esordito nella "Giostra di Foligno" all'età di 19 anni, difendendo i colori del Rione "Pugilli". Ha ottenuto la prima vittoria a Foligno nell'edizione di giugno 2007, mentre ha esordito alla Giostra della Quintana di Ascoli nel luglio 2007 (quando aveva 25 anni), con il Sestiere di Porta Solestà. Tra il 2010 e il 2018, ha vinto ben 12 edizioni della Quintana di Ascoli con il Sestiere gialloblù.

SESTIERE DI SANT'EMIDIO

Il **Sestiere di Sant'Emidio**, infine, ha scelto di riconfermare il cavaliere rossoverde **Riccardo Raponi**, 26enne di Loreto, che lo scorso anno ha esordito alla Quintana di Ascoli Piceno, nella Giostra del 5 agosto 2018 (sempre con il Sestiere di Sant'Emidio). Riccardo è un cavaliere giovane, ma può già vantare un curriculum di spessore. Attualmente, occupa il 1° posto nella classifica del "Campionato Giostre Medievali" (che ha vinto nel 2008 e nel 2014); il Campionato si concluderà a settembre. Raponi ha, inoltre, partecipato alla "Quintana di Foligno", con i Rioni "Cassero", "Croce Bianca" e "Contrastanga" (arrivando per due volte al 3° posto, nel 2015 e nel 2018). Tra i tornei cavallereschi a cui ha preso parte, ci sono anche: il "Palio dei Terzieri" di Montecassiano (quattro primi posti); la "Giostra dell'Anello" di Monterubbiano (vittoria nel 2016); la "Giostra Cavalleresca di Sulmona"; il "Palio di San Ginesio"; la "Contesa della Margutta" di Corridonia.

SESTIERE DI PORTA TUFILLA

Il **Sestiere di Porta Tufilla** ha riconfermato il suo cavaliere più di succeso, il 36enne folignate **Massimo Gubbini**. Quest'ultimo è un plurivincitore della "Quintana di Foligno" (con sei trionfi totali) alla quale ha partecipato con i Rioni "Giotti" e "Croce Bianca". Ha preso parte, inoltre, alla "Giostra Cavalleresca di Sulmona" e al "Torneo Cavalleresco Castel Clementino di Servigliano". Con il Sestiere di Porta Tufilla, Gubbini ha collezionato 6 successi in 22 partecipazioni alla Quintana di Ascoli Piceno, tra l'edizione di luglio 2008 e quella di agosto 2018. Alla Quintana di Ascoli, ha collezionato anche nove secondi posti.

SESTIERE DI PORTA ROMANA

Il **Sestiere di Porta Romana**, invece, ha deciso di puntare su un giovanissimo cavaliere: l'esordiente 18enne ascolano **Lorenzo Melosso**. E' un "figlio d'arte", dato che il padre Franco ha vinto due Quintane, come cavaliere del Sestiere di Sant'Emidio (nel 1997 e nel 1998, gli ultimi due palii finora conquistati dall'Arme rossoverde). Nel maggio 2018, Lorenzo ha vinto la "Corsa all'Anello" di Narni, gareggiando con il Terziere "Mezule". La scelta dei vertici rossoazzurri è caduta su un cavaliere che è stato, per qualche anno, il "secondo" di Porta Romana e viene considerato uno dei migliori cavalieri emergenti in circolazione.

SESTIERE DI PORTA MAGGIORE

Il **Sestiere di Porta Maggiore** ha deciso di rinnovare la fiducia a **Mattia Zannori**, cavaliere 25enne di San Gemini. Mattia, nonostante la sua giovane età, vanta un curriculum cavalleresco di tutto rispetto e ha partecipato a diverse Giostre e Tornei cavallereschi italiani. Negli anni 2010, 2011, 2015 e nel 2018 ha partecipato alla "Giostra dell'Arme" di San Gemini. Negli anni 2014, 2015, 2018 e nel 2019 ha preso parte alla "Corsa all'Anello" di Narni. Nel 2016, c'è stata la sua partecipazione al "Torneo Cavalleresco Castel Clementino di Servigliano", mentre nel 2017 ha corso la "Giostra Cavalleresca di Sulmona". Poker di partecipazioni, poi, alla "Quintana di Foligno" (2016-2017-2018-2019). Mattia Zannori ha, finora, partecipato a quattro edizioni della Quintana di Ascoli Piceno, che diventeranno sei con le Quintane dell'anno 2019.

Torna a nuovo splendore l'antico percorso de Lu Vurghe di Acquasanta Terme

Lo scorso 27 giugno è stato inaugurato l'antico percorso de **Lu Vurghe in località Paggese di Acquasanta Terme**. La storia di questo comprensorio è da sempre legata all'acqua e alle sue capacità curative. Si narra che consoli e legionari romani ritrovassero in questi luoghi salute e vigore.

Il progetto "GenerAzione" messo in campo dalla Provincia per la fruizione sostenibile di beni artistici e ambientali del territorio, con protagonisti giovani residenti nei Comuni colpiti dal **sisma**, sta dando i suoi primi importanti frutti.

In particolare, il progetto del Cea Acquasanta prevede il **recupero dei "sentieri dell'Acquasanta"**, in funzione di una maggiore accessibilità, la creazione di pacchetti turistici a basso impatto ambientale per la valorizzazione di aree nell'alta valle del Tronto e l'attivazione e gestione di un servizio informativo e di prenotazione per visite libere o guidate rivolte ad un target giovanile.

"Il progetto "GenerAzione, a cavallo tra l'ambito ambientale e quello della fruibilità di spazi e beni pubblici locali - spiega il presidente Fabiani - è rivolto a intraprendere un percorso virtuoso di "attivazione" dei giovani creando nuove opportunità di lavoro con figure professionali operanti nel turismo sostenibile e nel campo delle attività didattico ricreative. Punta di diamante di queste azioni – prosegue Fabiani - sono i Centri di Educazione Ambientale del territorio riconosciuti dalla Regione Marche ed i Comuni che li ospitano: Ascoli Piceno, Acquasanta Terme, Montemonaco, Offida. La Provincia è fortemente impegnata nel settore dell'educazione ambientale e della conoscenza delle aree protette, anche al fine di potenziare l'interesse verso la tutela della natura e la qualità ambientale".

Sandro Sansoni

dal Microcosmo al Macrocosmo

di Flavia Orsati

In mostra nel Chiostro di San Francesco, alla Sala Cola dell'Amatrice, la prima personale ascolana dell'artista (e concittadino) **Sandro Sansoni**, nato nel 1953 e spentosi ad Ancona nel 2014.
Sandro Sansoni, scultore oltre che pittore, si laurea all'Accademia di Belle Arti, per poi insegnare disegno dal vero all'Istituto d'Arte di Ascoli Piceno e al Liceo Artistico di Ancona.
Riceve, in vita, premi significativi, esponendo a Milano, Firenze, Vercelli, Reggio Emilia, Ancona. Finalmente, anche Ascoli si è apprestata a rendergli il dovuto tributo.

Il suo modo di dipingere, che eccellentemente si sposa con il senso di religiosità espresso dagli affreschi di Cola dell'Amatrice e, quelli più tardi, della **scuola di Tommaso Nardini** che adornano lo spazio espositivo, trasuda una grande problematicità moderna, espressa tramite una fitta rete di rimandi simbolici, psicanalitici e accenni alla classicità, specie alla mitologia greca.
Ecco, allora, che affiorano, dalle tele, soggetti pittorici che tendono a porsi in relazione diretta con chi li guarda, ad indagare dentro il fruitore e a far sì che l'osservatore stesso rivolga lo sguardo all'interno del proprio Io, si chieda ciò che non ha mai avuto il coraggio nemmeno di pensare, in un'atmosfera fortemente visionaria.

I protagonisti delle sue tele sono, spesso, donne: sibille, veggenti, apprazioni che mettono l'uomo di fronte al mistero della sapienza. Non a caso, del resto, altro elemento ricorrente è la Montagna, intesa come Monte Sacro, luogo di congiunzione tra Cielo e Terra, asse che regge il mondo e luogo terreno di vicinanza alla divinità (basti pensare come, in tutte le religioni, politeiste o monoteiste, le rivelazioni vengano dall'alto e siano legate ai monti: Gesù che si reca in meditazione sul Monte degli Ulivi, Mosè che riceve sul Sinai le Tavole della Legge, il nucleo originario della città di Gerusalemme edificato sul Sion, oppure, per altre religioni, la sacralità del Monte Meru, identificato con la catena himalayana, centro del cosmo per la mitologia induista e buddhista, …). Insomma, un **viaggio nell'interiorità**, espressa tramite Arte, che trasuda un bisogno convulso di comunicare e mettersi in contatto con l'Altro, sprigionando una energia immensa.

Anche il titolo dell'antologica fa pensare: **cosa significa passare dal Microcosmo al Macrocosmo?** Significa elevarsi, intraprendere – o continuare – il cammino verso una perfezione morale ed estetica mai raggiunta, far sì che non solo i bisogni o i desideri personali dell'artista vengano espressi, ma che egli si faccia carico di quelli di gran parte dell'umanità, essendo l'Arte nient'altro che espressione di un bisogno collettivo di ciò che è manchevole in una determinata epoca. Allora, in un periodo dominato sempre più dalla tecnologia, dal raziocinio, dall'uniformarsi e spersonalizzarsi delle emozioni, Sandro Sansoni torna alle radici della psiche, ponendo su tela i grandi interrogativi di tutte le epoche, ricreando quel po' di poesia e mistero che serve all'uomo per non soffocare. E lo fa tornando a quelli che sono stati i precursori della moderna psicanalisi, ovvero ricorrendo alla mitologia greca, inscenando le gelosie, i rancori, le scorrettezze, ma anche il fascino di divinità che hanno tutto dell'umano.

TAU te

Si rinnova per il ventunesimo
Uniti, rassegna regionale di te
archeologico per la spettacola
con ventitré appuntamenti os

Doppio appuntamento con ***La morte della Pizia*** di Friedrich Dürrenmatt con **Daniele Pecci** e **Chiara Di Benedetto** al violoncello: il 3 luglio a Macerata (Teatro Romano Helvia Recina) e il 5 luglio a Corinaldo (Area Archeologica Santa Maria in Portuno). L'8 luglio al Teatro Romano di Ascoli Piceno ***Troiane*** di Euripide porta in scena la guerra vista attraverso gli occhi degli sconfitti. **Stefano Artissunch** – che firma la regia – guida i suoi allievi attraverso la coralità, come dimensione di dolore condiviso e generalizzato, facendo emergere le tragiche vicende di Ecuba, Andromaca, Cassandra ed Elena che si intrecciano alla storia di un popolo il cui annientamento ricorda tante vicende dolorose che hanno insanguinato la storia fino ai nostri giorni.

Il Bagno della Regina di Grottammare ospita l'8 luglio ***Lettere a Seneca***, conversazione teatrale con **Veronica Barelli** e **Lucilio Santoni**. Un'indagine sulla figura dell'eroe omerico nelle metamorfosi da lui assunte nei secoli è al centro di ***Lucrezio e l'infinito***, conversazione teatrale con **Andrea Anconetani**, **Alessandro Pertosa** e **Davide Eusebi** all'Area Archeologica Foro Romano di Cupra Marittima il 13 luglio.

Lo scrittore e archeologo **Valerio Massimo Manfredi** torna a parlare dell'inesauribile poema che è l'*Odissea* nello spettacolo ***Il mio nome è Nessuno***, prodotto da Teatro Pubblico Ligure nell'ambito del progetto ***Odissea un racconto mediterraneo*** ideato e diretto da **Sergio Maifredi**. Lo fa mettendosi nei panni del suo protagonista, Odisseo, il 13 luglio al Teatro Gentile di Fabriano. ***Hesperios***, uno spettacolo di teatro e danza di **Aurelio Gatti** dal racconto di **Fabio Pallotta,** va in scena il 14 luglio all'Anfiteatro Romano di Urbisaglia. ***Medea*** di Euripide nell'allestimento diretto da **Tonino Simonetti** giunge al Teatro Romano di Ascoli Piceno il 19 luglio con una messinscena elegante e cruda allo stesso tempo, dove i ritmi tribali e "barbari" della protagonista si fondono con la stucchevole realtà di un paese che non le appartiene. Il 22 luglio il TAU prosegue al Teatro Romano di Falerone con ***Ecuba***, adattamento e regia di **Giuseppe Argirò** con **Francesca Benedetti** nei panni della regina di Troia che incarna una sofferenza senza fine, consumata in una disperata solitudine.

Il 23 luglio l'appuntamento è ancora al Bagno della Regina di Grottammare con ***Gli infiniti ritorni di Ulisse***, conversazione teatrale con **Andrea Anconetani**, **Alessandro Pertosa** e **Davide Eusebi** che indaga la figura dell'eroe omerico nelle metamorfosi da lui assunte nei secoli. La storia di **Anfitrione** che ha appassionato tutte le epoche da quel lontano 206 a.C. per il meccanismo perfetto della vicenda drammaturgica

atri antichi uniti

anno consecutivo l'appuntamento estivo con il TAU/Teatri Antichi eatro classico che offre l'opportunità di fruire i luoghi di interesse arizzazione. L'edizione 2019 va in scena dal 3 luglio al 10 agosto spitati in luoghi suggestivi di grande fascino.

Ancona Museo Archeologico Nazionale delle Marche Ascoli Piceno Teatro Romano

Castelleone di Suasa Anfiteatro Romano

Corinaldo Area Archeologica di Santa Maria in Portuno

Cupra Marittima Area Archeologica Foro Romano

Fabriano Teatro Gentile Falerone Teatro Romano

Fano ex Chiesa di San Francesco Grottammare Bagno della Regina

Macerata Teatro Romano Helvia Recina Monte Rinaldo Area Archeologica La Cuma

San Severino Marche Parco Archeologico di Septempeda, Terme Romane

Urbisaglia Parco Archeologico di Urbs Salvia, Anfiteatro Romano

dando origine a numerose riscritture, giunge in scena all'Anfiteatro Romano di Urbisaglia il 24 luglio in anteprima nazionale nell'interpretazione di **Gigio Alberti**, **Barbora Bobulova**, **Antonio Catania**, **Giovanni Esposito**, **Valerio Santoro**, **Valeria Angelozzi** diretti dalla regia di **Filippo Dini**. In collaborazione con il Centro Teatrale Senigalliese per Insuasa festival, il 26 luglio l'Anfiteatro Romano di Castelleone di Suasa ospita ***Lisistrata*** della **Compagnia Numeri 11** nell'allestimento che mira ad attualizzare la commedia di Aristofane già portatrice di messaggi universali anticipatori di valori contemporanei. Ancora l'Anfiteatro Romano di Castelleone di Suasa accoglie il 27 luglio – sempre in collaborazione con il Centro Teatrale Senigalliese per Insuasa festival - ***Il cavaliere*** di **Artentato Teatro** per la regia di Mario Gonzalez. Il 27 luglio il TAU torna a far tappa al Teatro Romano di Falerone con ***Menecmi***, testo di Plauto ritenuto fra i più antichi ed esemplari modelli della commedia degli equivoci, in cui i personaggi sono di regola immischiati in un susseguirsi di malintesi perfetti, interpretato da **Massimo Venturiello** diretto da **Cristiano Roccamo**. Una grande signora della scena, **Maddalena Crippa**, giunge il 28 luglio all'Area Archeologica la Cuma di Monte Rinaldo con ***Odissea un racconto mediterraneo*** un progetto di **Sergio Maifredi** per il Teatro Pubblico Ligure, interpretando il canto XXIII che narra l'incontro tra Penelope e Odisseo. Il 29 luglio torna l'appuntamento alle Terme Romane di Septempeda di San Severino Marche con un viaggio nel tempo e nello spazio attraverso il testo che meglio rappresenta da

sempre il senso del viaggio e della vita stessa, ***Odissea*** da un'idea di **Francesco Rapaccioni** per i **Teatri di Sanseverino**. Il TAU fa tappa il 30 luglio al Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona con ***Odisseo. O tu fra i mortali il più sventurato*** nato dalla maestria dell'attore e doppiatore professionista **Luca Violini**. Doppio appuntamento con ***Antigone*** il primo agosto al Teatro Romano di Falerone e il 3 agosto all'Anfiteatro Romano di Castelleone di Suasa in collaborazione con Centro Teatrale Senigalliese per Insuasa festival. A Castelleone di Suasa lo spettacolo sarà preceduto il 2 agosto – sempre nell'ambito di Insuasa festival - da ***Medea***, tragedia di Euripide il cui dramma è affidato a due soli attori, come ai tempi dell'antica Grecia, **Annika Strøhm** e **Saba Salvemini** di **Areté Ensemble**. Sempre il 2 agosto ***Virgilio e le lacrime delle cose***, conversazione teatrale con **Valentina Illuminati** e **Lucilio Santoni**, attende il pubblico al Bagno della Regina di Grottammare. L'Anfiteatro Romano di Urbisaglia torna ad accogliere il TAU il 4 agosto con ***Metamorfosi. Altre storie oltre il mito*** **da Ovidio**, adattamento e regia di **Alessandra Pizzi**, con **Enrico Lo Verso**. Il TAU volge al termine il 10 agosto all'ex Chiesa di San Francesco a Fano con ***La storia di Antigone. Favola in musica per cornacchie, cani selvatici, maledizioni, tiranni, sepolcri & fanciulle in fiore*** con **Anita Caprioli**, attrice sensibile e colta che si cimenta in una rilettura dell'*Antigone* attraverso il testo della scrittrice scozzese **Ali Smith**, scelto da Alessandro Baricco come una delle storie "da salvare", in un perfetto connubio con le melodie del cantante e musicista **Didie Caria**.

Castelluccio di Norcia

di Flavia Orsati

Castelluccio di Norcia e la sua piana sono note per il periodo della fioritura dei campi di lenticchie e di fiori infestanti, che esplode, coloratissima, a inizio estate, tra giugno e luglio. Il pianoro dove lo spettacolo ha luogo è diviso in tre settori, Pian Grande, Pian Piccolo e Pian Perduto. Il **Pian Perduto** (anticamente chiamato Pian di Cànatra) si trova al confine tra Marche e Umbria, nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, poco più avanti di Forca di Gualdo, con un'estensione di 123 ettari. Ma perché si chiama così?

Nel Medioevo, **Visso** e **Norcia** avviano una **contesa**, per motivi di confini e per la preziosità del piano castellucciano, importante per l'attività agricola in un ambiente di montagna, essendo quel terreno molto fertile poiché è ciò che rimane del prosciugamento di un lago antico.

Il piano, appartenente a Norcia, era agognato dal Comune di Visso che, nel **1325**, acquista una Rocca (della quale non restano tracce) alle pendici del Monte Lieto. I Nursini percepiscono questo fatto come una provocazione, e danno l'avvio alle ostilità, con furti, rapimenti, scontri e dispetti, alternati a brevi periodi di pace non duratura.

Oltre al Pian Grande e al Pian Piccolo (Umbria), intorno a Castelluccio esiste un altro piano, marchigiano: il Pian Perduto.

e il suo Pian... Perduto

Il conflitto finale esplode quando un certo **Giorro** (di Visso) si reca nel bosco norcino e abbatte un faggio per impadronirsi del suo legno. Una guardia lo scopre, ma il ladro riesce a scappare dopo averla malmenata; il gendarme torna a Norcia ferito, facendo scattare la **vendetta** della propria città. Il Comune di Norcia attacca il nemico, che riesce però a metterlo in fuga e costringerlo alla ritirata. I Vissani chiedono allora di raccogliere i feriti, ma vengono insultati e bastonati e, per una nuova vendetta, chiamano a raccolta la cittadinanza e la armano.
La battaglia fatidica venne combattuta il **20 luglio** del **1522**, con lo scontro di **6000 norcini**, sbaragliati, nonostante la superiorità numerica, da **600 vissani**. Non è un episodio storico completamente ricostruibile, a causa della scarsità delle fonti archivistiche; tuttavia, tra '700 e '800, un "**Pastore poeta**" pro Visso ricostruì i fatti e li narrò in 116 ottave, sottolineando le origini storiche di Norcia, che avrebbe dovuto discendere dagli Ebrei, e di Castelluccio, che avrebbe dovuto essere stata fondata dagli zingari. A sua detta, la città marchigiana vinse nello scontro campale per la fede nella sua protettrice, Santa Margherita, sbaragliando i norcini, perennemente "dediti a Bacco", poiché avevano bevuto e mangiato abbondantemente prima dello scontro.

Per questo, **"Pian Perduto", perché sottratto al governo norcino e passato sotto la giurisdizione marchigiana.**

Cecco d'Ascoli e i Monti S

Quest'anno si sta celebrando il 750° anniversario della (presunta) nascita di Cecco d'Ascoli. Poeta, insegnante, medico, filosofo e astronomo/astrologo, inscindibilmente legato ai Sibillini.

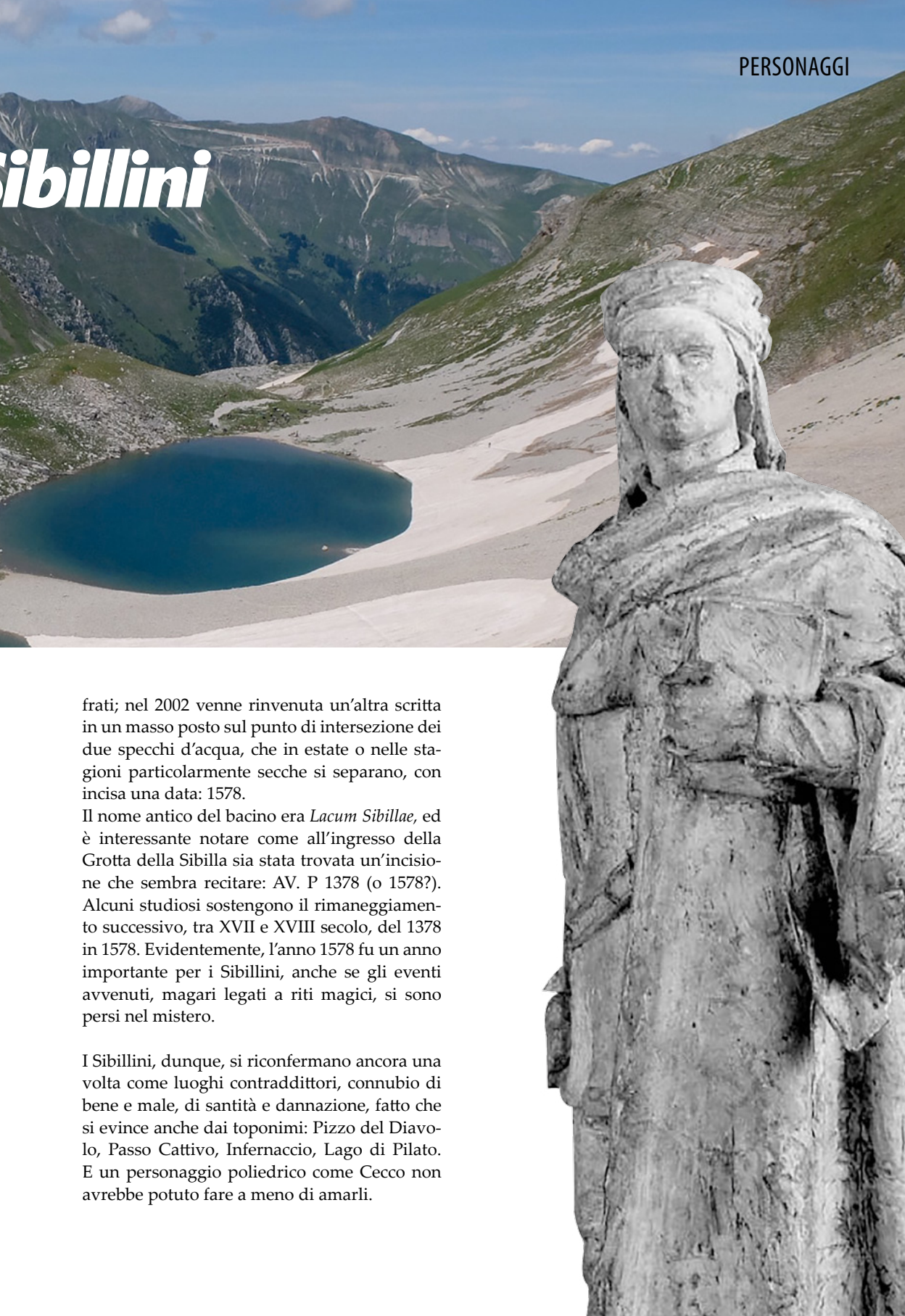
di Flavia Orsati

Cecco d'Ascoli, al secolo Francesco Stabili, nasce ad Ancarano, probabilmente nel **1269**. Divide il resto della sua vita tra Bologna, dove è insegnante universitario molto amato dai suoi alunni, e Firenze dove, invece, trova la morte, **arso vivo sul rogo** nel **1327**, condannato per eresia dal Sant'Uffizio.
La sua vita è stata tutta dedicata alla ricerca della Conoscenza e della Verità, perseguita con la tipica caparbia ascolana ("L'ho detto, l'ho insegnato, lo credo" sembra siano state le ultime parole da lui proferite sulla pira) e l'acutezza dell'iniziazione misterica, praticando la scienza e l'alchimia, intendendo quest'ultima non tanto come il misterioso processo che trasforma i metalli in oro, bensì come un percorso di elevazione e perfezionamento personale, di ascesa verso l'alto.

Il concetto di salita, del resto, è strettamente connesso al suo personaggio, collegato ai monti per eccellenza della Terra di Marca, i **Sibillini**.
Tradizione vuole, infatti, che Cecco, conosciuto anche come "**Negromante di Norcia**" - e citato nel *Faust* del poeta e drammaturgo tedesco Goethe in versi di grande intensità -, si sia recato al **Lago di Pilato**, nel Medioevo, allora chiamato Lago della Sibilla, per consacrare il **Libro del Comando** al **demonio**. Il Libro del Comando è un testo di magia nera esistente in diverse tradizioni folcloriche italiane, contenente le formule per invocare l'intervento del diavolo e piegare gli eventi al proprio volere.
Così, l'eretico pensatore ascolano, sarebbe salito sino alle pendici del Monte Vettore, a 1941 m d'altezza, per stringere un patto con le forze del male, nella terribile solitudine della notte che attanaglia quel luogo remoto e isolato.

Nella lingua che separa attualmente i due bacini del lago è stata ritrovata una pietra, chiamata "**Gran Pietra**" oggi conservata a Montemonaco presso il Museo della Sibilla, dove sono incisi caratteri misteriosi non ancora del tutto deci-

ibillini



frati; nel 2002 venne rinvenuta un'altra scritta in un masso posto sul punto di intersezione dei due specchi d'acqua, che in estate o nelle stagioni particolarmente secche si separano, con incisa una data: 1578.
Il nome antico del bacino era *Lacum Sibillae,* ed è interessante notare come all'ingresso della Grotta della Sibilla sia stata trovata un'incisione che sembra recitare: AV. P 1378 (o 1578?). Alcuni studiosi sostengono il rimaneggiamento successivo, tra XVII e XVIII secolo, del 1378 in 1578. Evidentemente, l'anno 1578 fu un anno importante per i Sibillini, anche se gli eventi avvenuti, magari legati a riti magici, si sono persi nel mistero.

I Sibillini, dunque, si riconfermano ancora una volta come luoghi contraddittori, connubio di bene e male, di santità e dannazione, fatto che si evince anche dai toponimi: Pizzo del Diavolo, Passo Cattivo, Infernaccio, Lago di Pilato. E un personaggio poliedrico come Cecco non avrebbe potuto fare a meno di amarli.

ARMONIE DELLA SERA

La Grande Musica nei luoghi d'incanto

La quindicesima edizione di **Armonie Della Sera**, international music festival, noto per portare "La Grande Musica nei luoghi più suggestivi delle Marche", si rinnova ancora una volta con pregevoli appuntamenti affidati ad artisti italiani e internazionali, provenienti da diversi paesi, così da formare un'offerta artistica di indubbia varietà e profonda qualità musicale.

E quest'anno, insieme ad altre novità di rilievo, anche un presidente onorario del Festival

di tutto rilievo, **Vittorio Sgarbi** che lo scorso anno in un concerto ad Urbino si è innamorato della formula di questa rassegna musicale che da sempre unisce Musica e bellezze architettoniche e ha aderito volentieri alla richiesta degli organizzatori di far parte della "squadra" capitanata dal direttore artistico e presidente dell'associazione MarcheMusica, la vera anima dell'organizzazione: il maestro pianista **Marco Sollini che ha illustrato il programma oggi in conferenza stampa, presente anche il vicesindaco e assessore alla Cultura di Jesi, Luca Butini.**

Inaugurazione del festival a Carpi, il 20 luglio, presso il Cortile d'Onore di Palazzo dei Pio, con la **marchigiana Orchestra Sinfonica G. Rossini** diretta dallo spagnolo José Francisco Sánchez ed i solisti Boukyoung Hong al violoncello e Marco Sollini & Salvatore Barbatano al pianoforte con uno spumeggiante programma che include musiche di Mozart, Haydn, Elgar e Kozeluch.

Armonie della sera prosegue immediatamente il 21 luglio a **Montefortino presso il Santuario Madonna dell'Ambro**, luogo di preghiera e di intensa spiritualità, con Ada Castellaneta, chitarra, in duo con il flautista Lello Narcisi.

Il 23 luglio è la volta del grande percussionista pugliese Luigi Morleo al **Santuario Santa Maria Addolorata di Porto Sant'Elpidio** con musiche di Bach e "La Creazione", sua stessa opera, dedicata alla Genesi del Creato.

Si prosegue il 25 luglio a **Loreto**, presso il Museo Pontificio Santa Casa, con la grande pianista asiatica Young Hyun Cho che proporrà le tre ultime sonate Beethoveniane, op.109, op.110, op.111, testamento musicale intriso di spiritualità, genio e innovazione.

Ritorno **a Moresco**, Piazza Castello, il 27 luglio con il duo costituito da Cesare Chiacchiaretta, bandoneon, e Filippo Arlia, pianoforte. Il 28 luglio a Genga, presso il **Santuario Madonna di Frasassi**, col Coro San Carlo di Pesaro, nutrita compagine che proporrà un ricco programma che passa da Mozart a Piovani.

Ritorno anche a **Recanati**, il 30 luglio, presso l'Auditorium del Centro Nazionale di Studi Leopardiani con l'eccentrico Duo Alterno.

Il celeberrimo pianista australiano Leslie Howard sarà a **Ponzano di Fermo**, Chiesa di Santa Maria, il 1 agosto. Ritorno alla **Pinacoteca di Jesi**, presso la Galleria degli Specchi di Palazzo Pianetti, il 2 agosto con Franco Mezzena al violino, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario al pianoforte, uniti in trio per un esaltante programma dedicato a Wolf-Ferrari e Brahms. Ancora un pianista, l'eclettico Carlo Guaitoli, alla Rocca Tiepolo di **Porto San Giorgio**, il 4 agosto, in un viaggio musicale che partendo da Schubert arriverà alle moderne armonie argentine di Piazzolla e Ginastera.

Artisti coreani a **Ponzano di Fermo**, il 6 agosto, con Bonghwan Lee, flauto, Cheolwoong Lee, trombone e Anna Song. La **Chiesa di Santa Maria della Piazza di Ancona** ospita il 12 agosto il Duo Together con i grandi chitarristi Christian Saggese e Giulio Tampalini e il giorno seguente, 13 agosto, lo stesso Tampalini proporrà un recital chitarristico presso la **Chiesa di San Giovanni Battista a Gradara**.

Il **Chiostro di San Francesco di Offida** sarà ad accogliere il 14 agosto due giovani cantanti, il soprano Yue Wu e il mezzosoprano Arianna Manganello, accompagnate al pianoforte dal giovane talento marchigiano Enrico Cicconofri.

Il 18 agosto armonie della sera torna a **Tolentino**, presso il suggestivo Castello della Rancia, col fantastico pianista italiano Maurizio Baglini.

Il **Teatro Apollo di Mogliano** ospiterà, il 20 agosto, il fisarmonicista umbro Andrea Pennacchi. Il 21 agosto ritorno a **Ponzano di Fermo, Chiesa di Santa Maria**, con la grande violinista russa Maria Safariants ed i pianisti Salvatore Barbatano e Marco Sollini.

Nuova la sede di **Monte San Giusto**, alla Chiesa di Santa Maria della Pietà, il 22 agosto per il virtuoso del violino Giuseppe Gibboni. Per la chiusura del festival, il 24 agosto, davvero speciale la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, Nichelino in Piemonte, con protagonisti Gli Archi dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte ed i solisti Minha Park, violino, per le 4 Stagioni di Piazzolla ed il giovane pianista Francesco Mazzonetto.

Concerto straordinario, fuori cartellone, per novembre presso la Cappella Palatina della Reggia di Caserta con l'Orchestra da Camera di Caserta diretta da Antonino Cascio e la violinista solista Maria Safariants.

10 Anniversary

FAS

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Un libro a Km 0!

Le nostre storie raccontano il **Piceno** in mille modi differenti.

Billo è un **aquilotto** che non ha ancora imparato a volare. Vive in un posto meraviglioso insieme ai suoi simpatici amici, **Nonna Dora** e **Zio Turbo**. Cresce nella speranza di affrontare prima o poi le sue paure e **scoprire il mondo** oltre il Picco del Sole.

Età di lettura: da 5 anni.

In vendita su *www.gruppofas.eu* e su:

amazon

ASCOLI DI PETÓ

di Pier Paolo Piccioni

Lu femmenó

Tempo addietro si discuteva, in un gruppo Facebook incentrato sulla lingua e le tradizioni dialettali ascolane, del termine **femmeno'**. Si chiedeva, il postante, se la definizione avesse un'accezione positiva o negativa.

La parola **femmeno'** (femminone, grande femmina) risale, come si può immaginare, al secolo scorso, se non addirittura ancora addietro. Allorquando lu femmenó - tipicamente donna grossa anche se non eccessivamente pesante, perlomeno non necessariamente - era vista come una donna che dava le più ampie garanzie di tenuta fisica, di potenzialità procreativa, di resistenza al lavoro. Tutte caratteristiche che nella prima parte del secolo scorso nelle campagne erano essenziali.

Lu femmeno' poteva dare alla luce anche dieci figli, e nel contempo dare una mano nelle campagne e risultare un'ottima e risoluta **vergara**, che poi era la depositaria della solidità e della tranquillità della famiglia.

In città la parola assumeva più il significato di "femmena adda, co' l'ossatura grossa, co' lu cule 'mpostate, **pedechenùta**[1]", e anche questa difficilmente era un'offesa, anzi al contrario lo si considerava un buon complimento.

Nel secolo scorso erano considerati tipici femmenù le attrici **Sophia Loren** e **Silvana Mangano**. Entrambe donne meravigliose, ma certamente con una struttura fisica non filiforme. Oggi il lemma potrebbe forse essere usato per **Federica Pellegrini**, o per la prima **Manuela Arcuri**: una improvvida moda ha richiesto nel corso degli ultimi 40 anni dei canoni maggiormente contenuti in termini di peso anche per le donne alte, per cui è più difficile di un tempo trovare sui rotocalchi donne alte e nel contempo non leggere.

Altro tipico femmeno' potrebbe essere la **Brigitte Nielsen** ai tempi del quarto episodio della saga di "Rocky", e ancor di più quella che, con qualche chilo in più, animò con il suo look aggressivo e statuario la cronaca mondana della fine degli anni 80.

Ma li femmenù per antonomasia, nell'immaginario collettivo, sono state senza la minima ombra di dubbio le **gemelle Kessler**. Alte, slanciate senza però essere leggere, due montagne piuttosto complicate da scalare. Non si può negare alle belle teutoniche di aver rappresentato negli anni 60 l'ideale onirico di mezza Italia (quella maschile). Delle gemelle Kessler il nonno di chi scrive diceva, fornendo una sua personale quanto esemplificativa chiosa al discorso: "Lòche ce ià da magnà![2]"

1. pedechenuta: si dice tipicamente di un ciuffo d'insalata, che se ha un gran piede (base) allora sarà pieno e rigoglioso. Allo stesso modo, una donna fornita di impostazione fisica decisa e presente avrà un'immagine florida

2. loche ce ià da magnà: lì c'è da mangiare!

di Marco Giovagnoli

Monoculture contemporanee

Nel corso di una puntata recente dell'ottima trasmissione **radio 'Tutta la città ne parla'** (Rai RadioTre), sostanzialmente dedicata allo status del lavoro oggi nell'epoca della sua radicale ridefinizione, il **Presidente di AlmaLaurea, Ivano Dionigi**, cita – in un contesto di non celata critica al sistema formativo italiano – le parole dell'ex Rettore di Harvard, Derek Bok, che invitava di fatto a 'non sprecar soldi' nell'iscriversi alla sua prestigiosa Università coloro che fossero alla ricerca di conoscenze finalizzate al lavoro, sostenendo che nel pur breve arco della carriera dello studente le impetuose dinamiche del mondo contemporaneo avrebbero rese obsolete tali conoscenze, modificandosi profondamente natura, tipologie e caratteristiche dei lavori stessi. Il Rettore sosteneva **la necessità nella vita di dover reimparare continuamente in una sorta di educazione circolare** e che di fatto la 'sua' Harvard doveva prioritariamente **insegnare ad imparare**, e lo studente di conseguenza **imparare ad imparare**. Ne consegue che la priorità deve essere data all'opera di **rottura delle 'gabbie disciplinari'** ossia, detto in altri termini, al superamento dell'ossessione per l'iperspecializzazione e la settorializzazione che avvelena la scuola come l'accademia contemporanee. Bok, insigne latinista, auspicava la ricomparsa, ad esempio, di **'ingegneri rinascimentali'**, dove accanto alla competenza tecnica fioriscano saperi umanistici, di 'collocazione' nel mondo delle proprie conoscenze pur specializzate. A parole è difficile trovare qualcuno oggi, nella scuola e nell'accademia, che non reciti questo mantra, ma la realtà dei fatti è ben diversa: il 'sistema' impone steccati disciplinari, bastona gli scantonamenti culturali, declassa le riviste (su cui pubblicare) che osano la trasversalità (e che non siano della famigerata e grottesca 'classe A', giusto per parlare del nostro Paese, o che richiedano somme esorbitanti per pubblicare, come in altri) per cui se vuoi entrare in Accademia, o farvi carriera, occorre camminare su una strettissima linea che non ammette passi a destra, sinistra, sotto, sopra, avanti o dietro, e comportarsi scientificamente di conseguenza. Gli studenti, che 'assorbono' questo sentire, rifuggono tendenzialmente da ciò che non avvertono congruente con la loro 'formazione professionale', in un afflato utilitaristico che non ammette divagazioni 'umanistiche' nel loro compitino scientifico e viceversa, attenti alla 'dieta punti' dei Crediti Formativi che indica – né uno di più né uno di meno – il fabbisogno minimo vitale. Chissà se 'trasversali' come Karl Polanyi o Karl William Kapp oggi sarebbero promossi ad un esame o riuscirebbero ad entrare nell'Università, scansando le forche caudine dei settori scientifico-disciplinari, le mediane di scritti 'di area', o il citazionismo bibliografico (sempre rigorosamente coerente con i settori stessi) che impesta anche due sole pagine di qualsiasi articolo scientifico. La transdisciplinarità viene oggi portata sugli scudi in enunciazioni di principio sulle quali tutti concordano, salvo poi essere accompagnata da gesti apotropaici ogni qual volta si intravvede nelle vicinanze. Fatte salve le (non poche, fortunatamente) luminose eccezioni e con buona pace del Rettore Bok, il mondo della cultura e della formazione, sia sul versante dei decisori che su quello dei fruitori, sembra oggi essere rassicurato – e forse utilitaristicamente attratto – da un qualcosa che assomiglia di più ad un Big Mac che ad un Cappon magro (e ci si scusi la metafora gastronomica, forse troppo trasversale).

Le opinioni espresse nell'articolo sono riconducibili unicamente all'Autore e non necessariamente all'Università degli Studi di Camerino

Comune di Nereto

Estate Neretese 2019

L'ingresso a tutti gli eventi è GRATUITO

12 luglio
Uccio De Santis

13 luglio
Maurizio Lastrico

14 luglio
Marco Capretti

26 27 28 luglio
"Bambini in Festa"

Giochi gonfiabili gratuiti, laboratori per bambini, artisti di strada, stand gastronomici, pizza in piazza e tanto altro ancora, in Viale Roma e Piazza Cavour dalle 18:00 in poi

2 agosto
Festival internazionale del Blues

11 agosto
I ragazzi degli anni '50

FONDAZIONE TERCAS
Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo

di Sergio Consorti
per Radio Incredibile

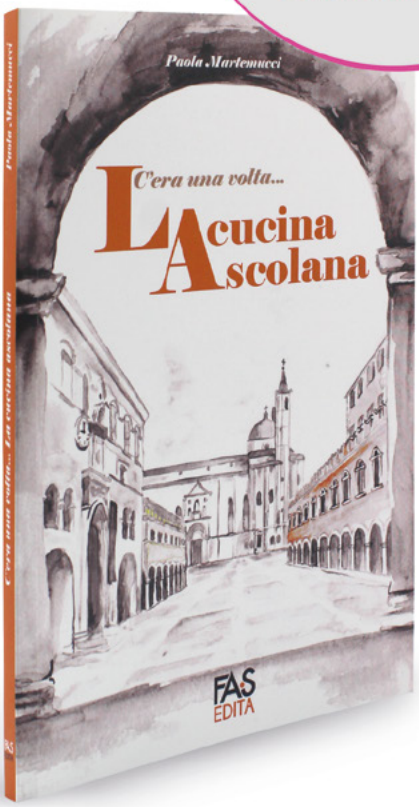
PRIMA PERSONA PLURALE

A novembre scorso, a San Benedetto del Tronto, nasce **Prima Persona Plurale,** associazione culturale che si pone l'obiettivo di promuovere musica dal vivo in città.
"Questo progetto nasce da un gruppo di amici con una passione in comune: ascoltare la musica, ascoltarla dal vivo", dichiara ai nostri microfoni il presidente **Matteo D'Angelo**, "abbiamo voglia, in quanto giovani cittadini di questo territorio, di fare la nostra parte per promuovere concerti e manifestazioni culturali. Per farlo, crediamo ci sia bisogno di metterci in gioco, confrontarci, discutere e prenderci insieme la responsabilità di organizzare eventi di spessore a San Benedetto".
Il direttivo fondatore dell'associazione è composto da nove ragazzi compresi tra i venticinque e i trent'anni, giovani accomunati dalla passione per la musica dal vivo e dall'amore per la città in cui sono cresciuti.
In pochi mesi, Prima Persona Plurale, ha organizzato diversi concerti a ingresso gratuito in due locali del territorio: il "Caffè Moretti" sul lungomare Nord e l'Edelweiss a Porto d'Ascoli. Fin dalla sua nascita, l'associazione ha portato avanti con convinzione la voglia di collaborare con le altre realtà del territorio, come ad esempio "I luoghi della scrittura" con cui ha dato vita a due presentazioni di libri a tema musicale.
"E per questa estate abbiamo deciso di puntare su dieci live gratuiti e il più possibile eterogenei - incalza il presidente - c'è spazio per tanti generi differenti, perché la musica non si può ridurre alle tendenze del momenti". Gli eventi si terranno in collaborazione con il Geko, noto locale rivierasco che ospiterà i concerti ogni mercoledì sera dalle 22:30 a partire dal 19 giugno.
"Siamo orgogliosi di poter portare avanti una collaborazione così importante con il locale che, negli anni passati, ha maggiormente investito nella musica dal vivo – continua il presidente Matteo D'Angelo - Purtroppo è sotto gli occhi di tutti che sempre meno locali e imprenditori decidano di investire nei concerti: il mondo della musica sta cambiando, così come cambia il modo in cui i giovani fruiscono dei loro artisti preferiti. Ne siamo consapevoli, ma allo stesso tempo non ci arrendiamo all'idea che sia impossibile garantire un'offerta accessibile a tutti e che duri tutto l'anno e non solo nel periodo estivo, affollato di eventi di richiamo. Può essere definita un'utopia, ma abbiamo la passione (e quel pizzico d'incoscienza) per voler provare a riportare il concerto al centro dell'intrattenimento della nostro città".
Un altro obiettivo è dare la possibilità a giovani progetti, del territorio e non, di mettersi in mostra su un palco prestigioso come quello del Geko. Il primo ospite è stato il **cantautore Brenneke**, per proseguire con il rock'n'roll di Johnny Dalbasso, poi sarà la volta di due gruppi del territorio come i **Levy e i Lara**, quindi artisti internazionali del calibro di Han e non poteva mancare l'indie italiano con Scarda e Venerus. Insomma, un palinsesto per tutti i gusti.
Ricordiamo quindi tutte le date dei dieci concerti in programma per quest'estate: ogni mercoledì sera al Geko di San Benedetto del Tronto, a partire dalle ore 22:30, con ingresso gratuito avremo: **Brenneke** 19 Giugno, **Johnny Dal Basso** 26 Giugno, **Levy** 3 Luglio, **Mèsa** 10 Luglio, **Venerus** 17 Luglio, **Fadi** 24 Luglio, **Scarda** 31 Luglio, **Han** 21 Agosto, **Campos** 28 Agosto, **Lara** 4 Settembre.

Associazione Culturale "Prima Persona Plurale"

10th Anniversary FAS
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Un libro a Km 0!



Le nostre storie raccontano il **Piceno** in mille modi differenti.

Da **due vecchi quaderni** ben custoditi in un cassetto della madia inizia un **viaggio** alla riscoperta delle **radici** e delle **tradizioni** dell'**antica cucina ascolana**. Un viaggio fatto di sapori, aromi, immagini che condurrà il lettore ascolano in un mondo purtroppo quasi dimenticato e inviterà il lettore forestiero alla conoscenza delle **specialità culinarie** della terra picena, attraverso un racconto cadenzato dall'avvicendarsi delle **stagioni** e delle **festività**.

In vendita su *www.gruppofas.eu* e su:

amazon

di Roberto Palumbo

Cambiare con la PNL

Per ottenere il cambiamento di una cosa occorre, innanzitutto, **capire com'è fatta e come funziona**. Il meccanico riesce a riparare un'automobile perché la conosce bullone per bullone e sa come funziona ogni parte del suo motore. Volendo, sarebbe anche in grado di potenziarla o di truccarla, perché sa come e dove agire.

Questa regola vale anche per l'essere umano. Tralasciando l'aspetto patologico - che deve essere trattato unicamente da medici - possiamo sicuramente affermare che esiste una vastissima gamma di comportamenti che possono essere migliorati, utilizzando metodologie pratiche; una di queste è la Programmazione Neuro Linguistica (PNL).

Il merito più grande della PNL va attribuito sicuramente alla scoperta della c.d. **struttura dell'esperienza soggettiva**. Cosa vuol dire in parole povere? Ogni esperienza umana, ridotta alle sue componenti fondamentali, ha una struttura che riguarda, da una parte, il modo in cui percepiamo la realtà, dall'altra, il modo in cui interagiamo con essa, ovvero il nostro comportamento.

La percezione e il comportamento possono essere, a loro volta, scomposti in parti sempre più piccole, fino ad arrivare ai meccanismi di base che possono essere analizzati e all'occorrenza modificati, al fine di ottenere dei cambiamenti significativi. Cerchiamo di entrare nel dettaglio per comprendere meglio la struttura dell'esperienza soggettiva. **L'essere umano percepisce la realtà attraverso i cinque sensi.** Tutte le informazioni provenienti dal mondo esterno possono arrivare a noi unicamente attraverso la vista, l'udito, il tatto, l'olfatto e il gusto.

Ora, patologie a parte, la maggior parte delle nostre percezioni proviene dalla vista e, a seguire, dall'udito, determinando una sorta di minor allenamento sugli altri tre sensi. Tuttavia, tatto, olfatto e gusto, sono molto più importanti e determinanti di quanto non si creda e nei prossimi articoli vedremo in che modo provocare dei cambiamenti affinando la nostra capacità di sviluppare tutti e 5 i sensi.

Per adesso ti propongo un esperimento divertente. Al prossimo pasto, prova a masticare **ad occhi chiusi,** lentamente, senza distrarti e nota quanto riesci a gustarti di più il cibo che mangi. A proposito, questo è anche uno dei segreti per intraprendere correttamente una dieta!

di Anna Quartaroli

Novità e ritorni

La **piattaforma digitale Netflix** non ha alcuna intenzione di andare in vacanza. Viste le uscite, sia vecchie che nuove del mese di luglio, sembra proprio che abbia aspettato il caldo mese estivo per tenerci incollati allo schermo. Ma partiamo con calma.

Il 1° luglio su Netflix arriva la seconda stagione di **Riverdale**, la serie TV americana di genere teen drama, ideata da Roberto Aguirre-Sacasa e basata sui personaggi degli Archie Comics. Negli Stati Uniti è già uscita la terza stagione ed è in programma la quarta, quindi sul fronte rinnovamenti i fan possono stare tranquilli.

Attesissima è la terza stagione di **Stranger Things**. In uscita il 4 luglio, Undici e company mancano dal 2017, quindi c'è grande aspettativa per questa nuova stagione, che dovrà dare tantissime spiegazione ai suoi fan.

Gli episodi sono otto e non si svolgeranno più in autunno come le stagioni precedenti, ma saranno ambientati in estate. Sappiamo inoltre che aprirà` un centro commerciale e che nell'ultimo episodio si svolgerà` una battaglia molto importante che segnerà` il destino dei nostri personaggi.

Il 19 luglio invece sarà la volta della terza stagione de **La casa di Carta**. L'attesa è già fortissima: a parlare per la serie sono infatti i numeri del suo successo, che hanno reso questo prodotto la serie non in inglese (è spagnola) più seguita su Netflix.

Mentre per il 26 luglio ci sarà un finale con il botto: **Orange is the new black** chiuderà i battenti dopo 7 stagioni. Nel corso degli anni è stato uno dei prodotti che ha ottenuto il riscontro maggiore per la storia tutt'altro che scontata: al centro di tutto c'erano un gruppo di detenute nel carcere di Litchfield, una casa circondariale tutta al femminile, ma dall'ambientazione decisamente difficile dove si può pensare solo a sopravvivere, ma in cui non mancano corruzione e ricatti.

Infine per gli amanti del mondo Made in Japan, ci saranno importanti novità: **Knights of the Zodiac** (i famosi Cavalieri dello Zodiaco) sarà un remake dell'opera originale con personaggi e animazioni realizzati completamente in 3D e la serie arriverà in tutto il mondo il 19 luglio 2019. Infine per le ragazzine nate negli anni 90 ci sarà un gradito ritorno: le prime due stagioni di **Card Captor Sakura** (in Italia famoso con il titolo di "Pesca la tua carta Sakura").

Insomma, luglio è il mese più caldo dell'anno… ma le temperature di Netflix con queste uscite schizzeranno alle stelle!

di Eleonora Tassoni

Perseguitato dalla fortuna

su *Benevolenza Cosmica* di Fabio Bacà

Ci sono dei libri che con ironia ci obbligano a fare i conti con la parte più nascosta di noi. Nel geniale esordio di Fabio Bacà (che per inciso è anche delle nostre parti) **Benevolenza Cosmica** (edizioni Adelphi) abbiamo la prova di come, a volte, la più grande delle maledizioni può essere quella di veder realizzati i propri desideri.

Il libro racconta una storia surreale e curiosa. C'è un tizio, piuttosto tranquillo, funzionario in un importante ufficio, che si occupa di statistica e che tutto a un tratto s'accorge che il caso, la fortuna, sembra in qualche modo accanirsi su di lui. Il bello è che questo accanirsi non rimanda a scenari tragici di sventure e catastrofi, ma a una serie costante e in progressione geometrica di colpi di fortuna. Non si tratta della fortuna spiccia che tutti immaginano (vincere al totocalcio o simili) ma della incredibile presa di consapevolezza di come con una frequenza sempre più evidente, la sorte fa andare per il verso giusto le cose. Il protagonista della nostra storia, **evidente confutazione della legge di Murphy**, inizia a vivere questa sensazione prima con incertezza, poi con eccitazione e in seguito.. leggete il libro è scritto davvero con un gusto sottile e raffinato, con crescente inquietudine.

Perché? Come tutti gli umani non può che chiedersi la ragione di tutta questa fortuna. Senza scomodare la parabile dei talenti o il karma il protagonista attraversa le strade di Londa (la megalopoli multietnica per eccellenza della nostra Europa, anche se in verità non ne fa più parte…) e si interroga con sempre maggiore inquietudine. Da esperto di statistica si rende conto che quello che succede non è "normale" e inizia ad avere paura. **Il nostro cervello è infatti abituato a pensare che a ogni beneficio corrisponda un male** o quanto meno un "pagamento". Non si può prendere il taxi (e cito questo esempio perché nel romanzo è un momento che viene rivissuto in modo ciclico) e trovare sempre il taxista che per ragioni personali è talmente felice da volerti offrire la corsa. Una va bene, due ti stupisce alla terza ti chiedi dove sia la fregatura.

Questo è il punto: se tutto va bene da qualche parte ci sarà la fregatura, la postilla scritta a corpo sette in fondo alla pagina che ti incastrerà, oppure c'è qualcosa di quasi peggio: **l'elezione a un destino**. Se tutto mi va bene è perché l'universo forse vede in me qualcosa - un messia? Un salvatore? - e questo implicherà sicuramente un mio sacrificio finale o una mia grande tribolazione. Kurt O'Reilly, questo è il nome del nostro protagonista, si interroga e carca risposte. Se la quota di fortuna nel mondo non può aumentare forse tutto il bene che accade a lui è una specie di bug che sta facendo sì che un altro uomo nel modo stia subendo la "tempesta perfetta" di mali. Se questo è vero, è lui il colpevole? Come tornare alla rassicurante normalità fatta di piccole sfighe quotidiane? Come tornare al rassicurante tassista scorbutico, laccio rotto della scarpa, brutta figura al lavoro, cilecca con una bella donna?

Ogni benedizione è comunque un segno sulla fronte ci indica nella massa dei 7 miliardi e ci fa temere che a noi stia per toccare qualcosa di terribile. Kurt come Giobbe alla rovescia interroga il destino e cerca una soluzione. E la soluzione alla fine arriva, perfida, geniale e "normale", la più normale di tutte: una nuova – come si dice sempre in questo casi - "benedizione"

Leggete questo libro, non ve ne pentirete!

PrimaPagina
ONLINE

IL QUOTIDIANO DEL
PICENO E DELLE MARCHE
Il tuo territorio in diretta
primapaginaonline.it

di Gigliola Croci Mariani

CURCUMA, NON SOLO SPEZIA

È la pianta del momento; tutti la vogliono e tutti ne parlano non solo per le benefiche virtù della spezia che si ricava dal suo rizoma, ma anche per il suo fiore che nel periodo estivo si affaccia nelle fiorerie e nelle bancarelle più fornite dei mercati rionali. Ve la presento! Il fiore assomiglia ad uno scettro regale. Ha un fusto eretto e rigido lungo fino a 60/70 cm e al suo apice si apre l'infiorescenza simile ad un susseguirsi di piccoli calici uno dentro l'altro. A mo' di spiga, le brattee (foglie deformate in petali) si schiudono e contengono in minuscoli marsupi i fiori veri, di media grandezza e di un bel giallo solare. Le tinte sono delicate. Il verde domina e sfuma nel rosa, nel bianco e nel giallo pallido. Protetto da un ampio ventaglio di foglie lanceolate e ruvide, comunica eleganza, nobiltà e distacco e lo noti per questo: appare nel non apparire. Niente del suo aspetto rimanda alla vivezza del suo prezioso rizoma, giallo scuro o arancio intenso, né alla sua terra d'origine: le variegate regioni del Sud-est asiatico. Distese di piante di Curcuma Longa si dispiegano nello Stato del Bihar, uno dei più poveri dell'India, grazie al fertile suolo alluvionale della valle del sacro fiume Gange. Sacra è la stessa pianta, con la sua preziosa radice, al popolo indiano che le attribuisce significati meravigliosi: fiore della gioia, della bellezza, della fortuna e attestato tangibile dell'importanza di un sentimento. Il *Sindur,* un pigmento rosso arancione che nel giorno delle nozze lo sposo pone sulla fronte e lungo tutta la scriminatura dei capelli della sua sposa, è a base di polvere di curcuma, che viene altresì spolverata sul fondo delle vesti nuziali e spalmata sulla fronte dei neonati. La Curcuma, creatura erbacea perenne ha nelle sue radici tuberose il segreto della longevità. Una leggenda davvero affascinante sostiene che quando i re Magi arrivano al cospetto del bambino Gesù con i loro doni, oro, incenso e mirra...in realtà l'oro fosse proprio la polvere di Curcuma. Essa era considerata nell'antichità l'oro delle spezie, non solo per il suo colore giallo ocra brillante, ma anche per le pregevoli proprietà dei suoi principi attivi: uno su tutti la curcumina che le conferisce il gusto piccante e leggermente amaro e la capacità di combattere la maggior parte delle patologie legate allo stile di vita occidentale. Nei paesi asiatici è consumata da millenni essendo l'ingrediente principale del curry assaporato nei piatti orientali. Essa viene impiegata da sempre anche per colorare tessuti: le tuniche giallo zafferano dei monaci buddisti sono frutto delle sue qualità tintorie. A proposito, è proprio dal nome arabo dello zafferano = *KurKum* che deriva il suo nome ed è grazie agli Arabi che questa pregiata spezia è arrivata fino a noi. Sapete che potete procurarvi questo tesoro inestimabile a chilometro 0? Già vedo gli occhi sgranati per lo stupore, eppure la possibilità c'è eccome! Tutti possiamo averne un esemplare in casa, coltivato in vaso. La Curcuma ama alte temperature, il caldo-umido, luce indiretta, nebulizzazioni, concimazione costante e appena il terreno si rivela asciutto, parola d'ordine: innaffiare senza ritegno. La sua fioritura esotica ci accompagna fino a settembre inoltrato, poi le foglie cominciano a ingiallire, si disseccano completamente e il rizoma entra nella fase dormiente, per risvegliarsi a primavera fruttando nuovi germogli. Questo è il momento ideale per procurarsi parti della radice in espansione, fatele essiccare per un mese circa, poi trituratele e frullatele finemente: e voilà, ecco la vostra curcuma! Vi consiglio di gustare a vostro piacimento il *"Golden milk"*, latte dorato di curcuma, miele e olio di mandorla, un elisir di lunga vita!

PICENO33

da 10 anni come noi nessuno

Piceno 33 è anche un **WEB MAGAZINE**

Tanti eventi da non perdere!

www.piceno33.it

10th Anniversary FAS
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

PRENDI LA TUA COPIA QUI! Ascoli Piceno Libreria Rinascita, Papillon (C.C. Al Battente), Maury's, Assassino, Compro Oro Ufficio Cambio - Via Milano, Allegro's Bar (Ospedale). **Castel di Lama** C.C. Città delle Stelle. **Spinetoli** Tigre - Via Salaria Pagliare del Tronto. **San Benedetto del Tronto** Maxi Tigre - Via Marsala, Libreria Mondadori - Corso, Conad - Via Togliatti. **Grottammare** Sì Supermercato - Via Bernini.

ACQUASANTA TERME Bar Max • Bar Salaria • Ristorante Tre Lanterne • Ristorante Peperino • Bar dello Sport • Bar B&G • Bar Pinco Panco • Elia Emma Bar Ristorante **ACQUAVIVA PICENA** Forno Vulpiani • Hotel Ristorante Il Grillo • Ristorante Bar da Ada • Bar Belvedere • Bar Ristorante da Pina • Pizzeria Il Crepuscolo **APPIGNANO DEL TRONTO** Ristorante Santa Lucia • Bar Charly Max • Bar On The Road **ARQUATA DEL TRONTO** Blue Bar • Tanzi Cesira Bar • Bar Petrucci **ASCOLI PICENO** Bar Caffè Lotto • Tabaccheria S. Pietro Martire • Caffè L'Aquila d'Oro • Il Poggio Gastronomia • Bar Pistolere • Archi Cafè • Bar Ideal • Latteria Marini • Pizzeria Stop&Go • Backstage Caffè • Bar Sestili • Bar Centrale • Caffè Meletti • Libreria Rinascita • Bar Pizzeria Eli's • Pizzeria Ascolana • Parrucchieria Allevi • Parrucchieria Nuovo Look • Bar Roma • Bar Vincè fa la carità a lu Dome • Caffè Bistrò • Pizzeria Cip e Ciop • Bar Tabacchi del Trivio • Tabaccheria Antica Maestri • Tabaccheria Del Corso • Hotel Guiderocchi • Kappadokia Kebab • Caffè Vintage • Ranieri • Pasticceria Royal • Bar Las Vegas • Pasticceria Guido • Pasticceria Guido 2 • Bar Caldaie • Pasticceria Malaspina • Bubble Ice Bar • Parrucchieria Allevi • Parrucchieria Serge Avant Garde • Gelateria Emiliana • Caffè Dei Sogni • Caffè Murri • Bar Marconi • Bar Volponi • Ever Green Bar • Bar Perugia • Pasticceria Angelini • Pasticceria Angelo • Tabaccheria Volponi • Caffè Del Duca • Parrucchieria Allegra • Piscina Ascoli Piceno • Bar Arizona • Bar Arizona • Bar Orange Caffè • Bar Stadio • Bar dello Stadio • Bar Tamoil • Bar Isola che non c'è • Bar Il Cacciatore • Bar Agip • Bar Fuori Porta • Bar Porta Romana • Tiger Bar • Caffè Gelateria Monardi • Bar Ospedale • Brecciarol Bar • Little Bar • Bar Del Marino • Maracais Hostaria • Bar Agip San Filippo • Caffè Piazza Grande • Bar kubo 3 • La Sosta **CARASSAI** Bar Dany • Bar Leferelle • Pierantozzi Devis & C. **CASTEL DI LAMA** Tommy's Caffè • Ristorante del Borgo • All.In Scommesse Sportive • Bar Caprice • Bar Giordalila • Bar Millennium • Bar Roma • Bar Sonia • Bar Vizi e Virtù • Bar Sport • Free Spirit Bar • Pica & Marini Bar Tabaccheria • Bar della Stazione **CASTIGNANO** Bar di Sù • Bar Trattoria Ragno • Caffè Del Borgo • Bar Tabacchi Bonifazi • Kris Cafè • Hotel Ristorante Teta • Supermercato Gagliardi • Parisani Biliardi **CASTORANO** Ristorante Caffè Fly • Caffè Dolce Vita • Grease • Tiffany Wine Bar **COLLI DEL TRONTO** Caffè David • Bar Marota • Bar Moderno • Trattoria Locanda degli Amici • Caffè Dolce e Salato **COMUNANZA** Vulcan bar(Tamoil) • Ristorante Pizzeria Futura • Ristorante La Diga • Bar Centrale • Bar Sagi • Colorado Cafè • The Game Bar • Panificio Caffetteria Il Chicco e la Spiga • Hotel Ristorante Europa • Bar Flory **COSSIGNANO** Pierantozzi Gino Alimentari - Bar • Caffè San Paolo **CUPRA MARITTIMA** Ristorante Parco sul Mare • Hotel Ristorante Anita • Bar Belvedere • Caffè Seicento - Falù • Caffè Torino • Discoteca BB Disco Dinner • Happy Bar • Mix Appeal Bar • Caffe Curzi • Dolcissima Pasticceria Caffetteria • Pasticceria Bar Garden • Piadineria Bar Paninoteca da Boe **FOLIGNANO** Bar Aprutino • Poker Bar • Bar Segà • La Favola • Eden Bar **FORCE** Forno Moretti • Bar Alesiani • Bar Collo • Bar dello Sport • Bar La Vecchia Posta **GROTTAMMARE** Affinity Bar • Briciola di Sole • Non Solo Pizza Pizzeria Ristorante • Bar Calvaresi • Bar Drink Bar • Bar Fantasy • Bar Stazione • Cafè del Mar • Caffè Carducci • Caffè delle Rose Due • Caffè Fornace • Delfino Blu • Giampy's Bar • Bianchini Luca Torrefazione Aroma Caffè • Bowling Grottammare Bar Pizzeria • Bruni Emidio Caffè e Affini • Chalet Saari Beach - Concessione 4 • Chalet Paoloni • Pasticceria Blue Rose Caffè **MALTIGNANO** Bar Scacco Matto **MASSIGNANO** Bar Pizzeria Pignotti Anna • Hotel Rivamare Bar Ristorante **MONSAMPOLO DEL TRONTO** Bar Blue Island • Ari-Service • Bar Gelateria Cupido • Willy's World **MONTALTO DELLE MARCHE** Bar Gelateria sisto V • Caffè del Torrione • Pizzeria Bar Il Ritrovo **MONTEDINOVE** Bar Gelateria La Conchiglia • Pam Pam Bar **MONTEFIORE DELL'ASO** Ristorante Dea Flora • Bar Barlocci Ezio **MONTEGALLO** Ristorante Lo Spuntino • L'antico Bar **MONTEMONACO** Albergo Ristorante Guerrin Meschino • Bar Zocchi Massimo • Bar La Casetta di Gerosa **MONTEPRANDONE** Hotel Ristorante del Cavaliere • Bar 2 Orsi • Bar Daiquiri • Bar Jolly • Hotel San Giacomo • Bar Caffè Centrale • Bar London • Bar Palmarino • Bar Salagiochi Luke and Paul • Caffe Milù • Gabrielli Anna Bar Tabacchi • Garden Bar • London • Bar Pasticceria Sasà • Noah Bar **OFFIDA** Bar Eiffel • Bar Aureo • Bar Ciotti Valtesino • Bar Nuovo • Blob Caffè **PALMIANO** Albergo Belvedere **RIPATRANSONE** Tiki Bar • Bar Pepita Caffè • Bar Pasticceria Centrale • Bar Sammagno • Sonny Bar • Spinozzi Ricevitoria **ROCCAFLUVIONE** Bar Pignoloni • Bar Cavucci Maddalena • Rossi Giuliana Ricevitoria Sisal • Pizzeria Locanda La Loggia • Tabaccheria Giacomini Stefano **ROTELLA** Bar Rutilio **VENAROTTA** Sabatini Luca Pasticceria Bar Tabacchi • Bar Locanda Anno 1000 e molti altri...

Anno XI | numero 6 | Luglio 2019

Editore Fas Snc• info@gruppofas.eu

Amministrazione e redazione
V. le Marcello Federici, 143 - 63100 (AP) • Tel./Fax 0736.255656
www.piceno33.it • redazione@piceno33.it

Direttore responsabile
Fabiana Pellegrino • direttore@piceno33.it

Art direction e progetto grafico
Michaela Cannella

Hanno collaborato a questo numero
Giuliano Centinaro, Gigliola Croci Mariani,
Roberto Palumbo, Eleonora Tassoni, Anna Quartaroli,
Pier Paolo Piccioni, Marco Giovagnoli, Flavia Orsati, Sergio Consorti.

Copertina
"Have a positive mind"

Stampa Grafica 080
marketing@gruppofas.eu

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Ascoli Piceno n°479 del 9/09/2009.

Chiuso in redazione il 3/07/2019

Wild Angels

Country Western Dance

COUNTRY DANCE

I nostri corsi:

Castel di Lama
Proloco

Valtesino
Dance World Centre

4,5 km dal casello di
Grottammare sulla SP92

LEZIONE DI PROVA
GRATUITA

Best European
Country School
2018

Teachers

Francesca & Nicola

335 622 66 77

Ballo Country Francesca Fanini

10th Anniversary FAS
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

FAS snc | Viale Marcello Federici 143 | Ascoli Piceno
Tel. 0736/255656
info@gruppofas.eu

grafica • editoria • comunicazione • informatica

Di cosa hai bisogno?

BIGLIETTI DA VISITA
VOLANTINI
BROCHURE
MANIFESTI
LOGHI...

10th Anniversary FAS
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Fare pubblicità con noi conviene!